

L'umile ginestra

Cosa pensi?

. . . nulla,
sta arrivando un temporale
sento il fragore delle sue parole
sono assordanti,
si disperdono negli antri del cuore.
Un vento arrogante
spalanca le finestre, agita le tende
si addensano le nubi
nascondono un cielo agli occhi perplessi,
fuggire non fuggire . . .

Cosa pensi?

. . . nulla,
la pioggia battezza le menti
dilava e nasconde
pene e passioni,
rincorre le illusioni
effimere diventano le parole.
. . . e tu a cosa pensi?

Al respiro dell'umile ginestra
nell'arrivo della sera,
al capolino dell'ultimo sole,
al risveglio di una luna
nella dubbiosa attesa,
la perdita eternità,
aspettando l'abbraccio
nella promiscuità
di rugiade e vapori.

Cosa pensi?

. . . nulla, devo ritornare . . .

Massimiliano Bianchi